

Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data: 5250678
Registrazione ID: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI SALERNO
Amministrazione/Ente: Raffaele De Sio
Responsabile del procedimento: 29 dicembre 2023
Data di sottoscrizione: contratto integrativo
Forma giuridica: solo economico
Tipologia di contratto o atto: dal 2023 al 2023
Periodo di vigenza: personale non dirigente
Destinatari: solo direttori/dirigenti/funzionari
Composizione delegazione di parte pubblica: 3
Numero organizzazioni sindacali firmatarie: SI
Firmato da RSU: CCDI PARTE ECONOMICA 2023.pdf Dimensione: 5.025.854 KB
Nome e file contratto integrativo: schema di relazione illustrativa ccdi_2023.pdf Dimensione: 2.067.879 KB
Nome e file relazione tecnica: schema di relazione illustrativa ccdi_2023.pdf Dimensione: 2.067.879 KB
Nome e file relazione illustrativa:
Note:

Il contratto inserito è accessibile tramite la seguente URL: <https://www.contrattintegrativa.it/ci/5222805>



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

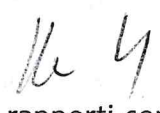

PERSONALE NON DIRIGENZIALE DIPENDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO –

- PARTE ECONOMICA 2023

Il giorno 29 del mese di dicembre 2023, alle ore 9,00 presso la sede dell'Ente Camerale di Salerno, ivi ubicata alla via Gen. Clark n.19/21, si riuniscono le delegazioni trattanti di parte datoriale e sindacale, giusta convocazione del 28/12/2023, ed in prosieguo agli incontri dell'8 novembre del quale è stato redatto apposito verbale e del 22 dicembre u.s., per sottoscrivere definitivamente il Contratto collettivo decentrato integrativo normativo del personale dipendente per il triennio 2023-2025.

Sono presenti:

Delegazione di parte datoriale

- dott. Raffaele DE SIO, SEGRETARIO GENERALE e Presidente della Delegazione; 
- dott. Ciro DI LEVA – Dirigente - Vice Segretario Generale Vicario con delega ai rapporti con le OO.SS.;
- dott. Antonio LUCIANI - Dirigente;
- dott. Mauro CRISCUOLO – Dirigente; 
- dott. Massimiliano FRADDANNO – Capo ufficio del Personale – con funzioni di segreteria.

Delegazione di parte sindacale

- Dr. Salvatore VAIANO
- Dr. Maurizio DEL GROSSO
- Dr.ssa Giovanna D'Auria
- Dott.ssa Ripalta GIORDANO
- Dott. Aldo DELL'ANNO
- Dott. Miro AMATRUDA
- Dott. Ciro RISOLO
- Dott. Angelo RISPOLI

RSU

RSU

RSU

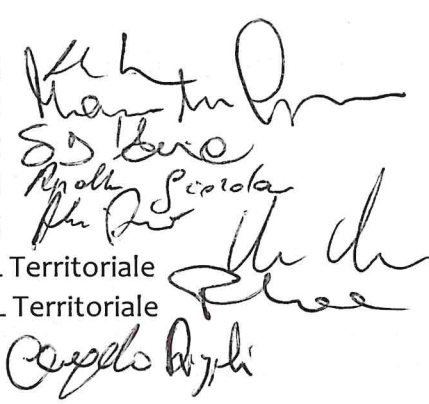
RSU

RSU

CISL Territoriale

CGIL Territoriale

CSA





Le parti danno atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 243 del 28 marzo 2023 è stato costituito provvisoriamente il fondo per le risorse decentrate anno 2023 a norma dell'art. 79 del CCNL Comparto Funzioni Locali 16/11/2022 per un importo di Euro 957.299,42, di cui Euro 628.064,69 per risorse stabili previste dall'articolo 79, commi 1 e 1 bis del CCNL ed Euro 329.234,73 per risorse variabili previste dall'articolo 79, commi 2 e 3 del CCNL ;
- il Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 1/2023, hanno espresso il parere di competenza ex art. 40-bis del D.Lgs. 165/01 e smi, in ordine alla compatibilità finanziaria del fondo;
- in data 28 marzo 2023 è stato inviato ai componenti della RSU e alle OO.SS. territoriali copia della predetta determinazione n. 243/2023;
- con le delibere n. 15 del 28 marzo 2023 e n. 80 del 20 dicembre 2023 la Giunta ha provveduto a fornire gli indirizzi a cui la delegazione trattante di parte pubblica si è dovuta attenere durante la contrattazione collettiva integrativa;
- il fondo per lavoro straordinario stanziato nel Preventivo economico 2023, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 17/12/2021, al conto di budget 321003 è pari ad Euro 45.153,06;
- in data 8 novembre 2023 e 22 dicembre 2023 sono stati sottoscritti il contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale parte normativa triennio 2023 - 2025 e annualità economica 2023;
- con verbale n. 12 del 29 dicembre 2023 l'Organo di controllo ha reso il parere di competenza ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3 sexies del D. Lgs. 165/01;
- con determina presidenziale n. 13 del 29 dicembre 2023, da ratificare in Giunta camerale il Presidente ha autorizzato la parte datoriale alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte normativa 2023 -2025 ed annualità economica 2023;
- gli importi indicati nell'ambito del presente accordo sono definiti in via previsionale sul consuntivo 2022;
- le somme al momento non prevedibili saranno inseriti nel fondo risorse decentrate in sede di consuntivazione;

Le parti concordano e stipulano quanto di seguito riportato:

Art. 1

Ambito di Applicazione

1. Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 16/11/2022, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di commercio di Salerno e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato, personale comandato o distaccato fatti salvi i diversi accordi con le amministrazioni interessate).
2. Il presente accordo ha validità per il periodo 1/1/2023 - 31/12/2023 per le parti ad esso delegate dal CCNL e dal CCDI vigenti.

Art. 2

Principi e finalità

2



1. Con il presente accordo si definiscono i criteri di ripartizione delle risorse economiche tra le varie modalità di utilizzo, a valere sul fondo risorse decentrate anno 2023.
2. I principi e criteri di gestione delle politiche di sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio di Salerno sono tendenti, da un lato, a migliorare il livello di efficienza e produttività dei servizi camerali erogati, e, dall'altro, a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale.
3. Nel quadro di uno sviluppo organico e coerente della politica di gestione delle risorse umane, le relazioni sindacali, nel rispetto reciproco dell'autonomia e delle prerogative della dirigenza e delle rappresentanze sindacali, sono orientate alla correttezza ed alla trasparenza e contribuiscono alla realizzazione delle finalità all'uopo individuate.
4. La Camera di Commercio promuove il merito, il miglioramento della performance organizzativa e individuale, attraverso l'utilizzo di sistemi selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzando i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione di incentivi economici e di carriera e la parità di genere.
5. Il presente accordo promuove adeguati livelli di efficienza e produttività nel raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri della Camera di Commercio di Salerno, nonché nei servizi resi all'utenza incentivando l'impegno e la qualità della performance, nell'ambito di un più ampio sistema di valutazione della performance dell'Ente.

Art. 3

Criteri di ripartizione, espressi in termini percentuali o in valori assoluti, delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 80 comma 1 del CCNL 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo

1. Il fondo risorse decentrate è determinato annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.
2. La disciplina contrattuale distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima comprende le RISORSE STABILI, ovvero tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo unico di cui al comma 1 e presentano il carattere della incertezza, stabilità e continuità e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro; la seconda, concerne le RISORSE VARIABILI, ovvero fonti mediante le quali il Fondo può essere alimentato annualmente con importi variabili, che presentano la caratteristica della eventualità e variabilità.
3. In particolare, le risorse stabili sono destinate prioritariamente al finanziamento degli istituti economici stabili individuati dall'art. 80, comma 1 del CCNL 16.11.2023. Esse sono definite in un unico importo che resta confermato con le medesime caratteristiche anche per gli anni successivi, con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge.
4. Le risorse variabili sono destinate a compensare gli istituti economici di cui all'art. 80, comma 2 del

3

CSA
C. Di Biase
C. Di Biase
C. Di Biase
C. Di Biase
C. Di Biase
C. Di Biase
C. Di Biase



CCNL 16.11.2022

5. L'ammontare del Fondo è determinato provvisoriamente, per l'anno 2023, in **957.299,42**, di cui Euro 628.064,69 per risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (risorse stabili) previste dall'articolo 80, comma 1 del CCNL ed Euro 329.234,73 per risorse aventi il carattere della eventualità e variabilità (risorse variabili) previste dall'articolo 80, comma 2 del CCNL.

6. Tale distribuzione ha carattere di previsione. L'Ente si riserva di comunicare la distribuzione delle risorse a consuntivo in seguito all'applicazione del presente contratto.

Art. 4 Strumenti di premialità

1. Conformemente alla normativa vigente ed ai regolamenti adottati dall'Amministrazione è possibile l'utilizzo dei seguenti strumenti di premialità:

- premi correlati alla performance organizzativa;
- premi correlati alla performance individuale;
- premio individuale differenziato di cui all'articolo 81 del CCNL 16.11.2022,
- progressioni economiche all'interno delle aree attribuite in relazione alle risultanze della valutazione della performance individuale, sulla base di quanto stabilito dall'articolo 14 del CCNL 16.11.2022;
- specifiche forme incentivanti e/o compensi previsti dalle vigenti norme di legge e riconducibili alle previsioni dell'art. 80, comma 2, lettera g), del CCNL 16.11.2022.

Art. 5 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e variabili

1. La parte stabile del fondo è destinata a finanziare in via prioritaria gli istituti economici stabili individuati nell'art. 80, c. 1 del CCNL 2019-2021.

2. Le somme destinate ai suddetti istituti costituiscono un importo consolidato al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione. P

3. Le parti definiscono i criteri per ripartire sulle restanti somme, annualmente disponibili le quote da destinare agli istituti di cui al comma 2 dell'art. 80 del CCNL 2019-2021 e gli artt. 18 e ss della parte giuridica del CCDI, fermo restando che le nuove progressioni economiche, comprensive del rateo di tredicesima, devono essere finanziate esclusivamente da risorse stabili.

4. Le parti concordano di destinare interamente le risorse di cui all'art. 80, comma 3, determinate per l'anno 2023 in via previsionale in **Euro 277.882,80** al finanziamento degli istituti di cui all'art. 80, comma 2, lett. a (performance organizzativa), b (performance individuale), c (indennità condizioni di lavoro) ed e (compensi per specifiche responsabilità); la quota destinata a performance individuale è presuntivamente determinata nel 53% delle predette risorse di cui all'art. 80, comma 3. MP
NY

5. Le parti concordano che eventuali risorse di parte stabile residue non utilizzate per altri istituti

4



concorrono ad incrementare la percentuale destinata agli istituti variabili.

6. Confluiscono nel fondo le eventuali risorse residue di parte stabile non utilizzate negli anni precedenti.

Art. 6

Criteri per l'attribuzione delle risorse destinate all'organizzazione e alla performance

1. L'accordo in esame ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei dipendenti camerale accompagnando l'evoluzione dell'organizzazione in atto, all'interno di uno scenario sempre più variabile, i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze dell'amministrazione pubblica e dell'utenza, interna ed esterna, in tempi adeguati e definisce la destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

2. I compensi destinati ad incentivare la performance individuale ed organizzativa ed il miglioramento dei servizi saranno erogati ai dipendenti solo a conclusione del processo di valutazione annuale.

3. I criteri per l'attribuzione e l'erogazione dei compensi destinati a remunerare la performance individuale e organizzativa sono quelli espressamente individuati e definiti nel Sistema per la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance individuale ed organizzativa del personale in coerenza con gli obiettivi strategici, organizzativi ed individuali di cui al Ciclo della performance annuale dell'ente camerale e nel rispetto del principio di corrispettività ex art. 7, comma 5, del D. Lgs. 165/01.

4. Le logiche del sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Salerno sono orientate alla selettività e meritocrazia ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata.

5. I criteri di erogazione sono definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance in coerenza con il Ciclo delle performance.

6. Le parti concordano di destinare alla performance individuale una quota del 53% delle risorse variabili di cui all'articolo 80, comma 3 del CCNL 16.11.2022.

7. Concordano altresì, che il valore pro-capite della differenziazione del premio individuale è pari al 75%.

8. Per l'anno 2023 in via previsionale l'importo di **Euro 494.915,26** è destinato alla corresponsione di compensi legati alla performance organizzativa ed individuale ed è così ripartita:

- per Euro 337.456,72 si premia la performance organizzativa;
- per Euro 157.458,54 si premia la performance individuale (tenendo conto di quanto disposto dal comma 3, dell'articolo 80 del CCNL 16/11/2022).

5

[Handwritten signature]

*ESA
[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



9. Ai fini dell'erogazione dell'incentivazione individuale e organizzativa si tiene conto del vigente sistema di misurazione e valutazione della performance approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n.7 del 5 marzo 2019 ed aggiornato con le delibere n.53/2020 e n. 62/2021.

Le fasi in cui si articola il sistema sono le seguenti:

Fase previsionale: In questa fase ai dirigenti, che hanno partecipato alla definizione della programmazione, vengono formalmente assegnati gli obiettivi specifici da conseguire che devono tener conto, laddove possibile, dei risultati conseguiti nell'anno precedente;

Fase di monitoraggio: Questa fase intermedia ha l'obiettivo di monitorare in corso d'anno il progressivo realizzarsi delle attese e si sostanzia in almeno un momento di verifica intermedia, durante il quale sono adottate le misure correttive degli eventuali scostamenti evidenziati;

Fase consuntiva: Quest'ultima fase consiste nella raccolta degli elementi per la valutazione consuntiva d'esercizio, nella stesura delle schede di valutazione, nell'eventuale colloquio finale con il valutato, tenendo conto dei risultati dell'anno precedente, nella illustrazione di ogni altro elemento necessario al processo di valutazione.

Lo strumento di valutazione è costituito dalla scheda di valutazione.

10. Ai fini dell'assegnazione delle premialità relative al contributo individuale alle performance di Ente e di Area ex art. 13 e ss del vigente sistema di "MISURAZIONE, LA VALUTAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE DEL PERSONALE" si terrà conto dei seguenti coefficienti di ponderazione della prestazione in funzione del grado di partecipazione agli obiettivi e dell'apporto quali-quantitativo connesso alla categoria professionale di appartenenza di ciascuna unità di personale, come di seguito indicato:

CATEGORIA D	PESO 1
CATEGORIA C	PESO 0,95
CATEGORIA B	PESO 0,90
CATEGORIA A	PESO 0,85

Art. 7

Compensi per la remunerazione delle indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70 – bis, come rideterminati dall'art. 84-bis del CCNL 16/11/2022

1. L'indennità è riferita alle condizioni di lavoro che comportano rischio, disagio e maneggio di valori. Il valore dell'indennità è considerato unitariamente per le suddette situazioni.

2. L'attribuzione è riconosciuta ai lavoratori che sono maggiormente esposti alle citate condizioni di lavoro, la cui prestazione lavorativa sia realmente ed effettivamente differenziata da quella degli altri lavoratori. Deve trattarsi di condizioni di lavoro che non caratterizzino in modo tipico le mansioni di un determinato profilo professionale, dato che queste sono già state valutate e remunerate con il trattamento stipendiale previsto per il suddetto profilo.

3. L'indennità condizioni di lavoro è unica ed è destinata a remunerare lo svolgimento di attività:
- disagiate;

6



- esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;
- implicanti il maneggio di valori.

4.L'importo totale per il finanziamento dell'indennità condizioni di lavoro, in via previsionale e tenuto conto del costo dell'istituto per l'anno 2023, è pari ad Euro 9.169,73 e riguarda:

-Prestazioni che implicano attività disagiate in via previsionale Euro 5.999,14

In via previsionale Euro 4.729,14 per il disagio connesso allo stress relazionale riconducibile alle prestazioni che comportano un'effettiva attività di front-office in presenza svolta nell'ambito del salone dei servizi anagrafici camerali (Registro Imprese- Albi e Ruoli- Protesti), ovvero con particolari tipologie di utenza connessa all'utilizzo dei servizi degli Uffici diritto annuale, Marchi e brevetti. L'erogazione avverrà previa attestazione della prestazione resa da parte del dirigente d'area competente.

In via previsionale per il disagio connesso all'attività dell'ufficio "contenzioso tributario", limitatamente ai giorni in cui si effettua il patrocinio dell'Ente dinnanzi ai competenti organi giudiziari, fermo restante il limite di euro 10 giornaliero contemplato dal comma 2 dell'articolo 70 bis del CCNL 21 maggio 2018.

L'erogazione avverrà previa attestazione della prestazione resa da parte del dirigente d'area competente.

In via previsionale Euro 1.270,00 per il disagio connesso all'improgrammabilità dell'orario di servizio, riconducibile a prestazioni lavorative caratterizzate da articolazioni orarie di particolare flessibilità richiesta dalla peculiare natura del servizio reso durante la celebrazione delle sedute di Giunta/Consiglio e per l'assistenza alle relative riunioni, secondo le seguenti misure:

Euro 10,00 giornalieri nei giorni di effettivo svolgimento delle predette attività disagiate di supporto agli organi collegiali da parte degli uffici preposti (segreteria di Presidenza e di Direzione); detta indennità è riconosciuta per i due giorni che precedono la seduta di Giunta e/o Consiglio, nel giorno della riunione degli organi medesimi ed in quello successivo, previa attestazione da parte del Dirigente d'Area competente;

Euro 10,00 giornalieri assegnati per l'attività svolta dal personale che coadiuva il Segretario Generale nel processo di verbalizzazione delle sedute di Giunta/Consiglio limitatamente all'attività lavorativa prestata - dalla singola unità - per i due giorni che precedono la seduta di Giunta e/o Consiglio, nel giorno della riunione degli organi medesimi ed in quello successivo, previa attestazione da parte dal Segretario Generale.

Prestazioni che implicano esposizione al rischio e, come tali, pericolose o dannose per la salute In via previsionale Euro 1.347,33

L'importo anzidetto riguarda la remunerazione delle seguenti condizioni di lavoro disagiate:

In via previsionale Euro 983,25 per i giorni di attività ispettiva dell'ufficio Metrico limitatamente ai giorni in cui si svolgono ispezioni documentate da apposito verbale, previa attestazione dal

7

ESA
C. R. L.

M
M
M



Dirigente d'Area competente mediante corresponsione di euro 2,25;

In via previsionale Euro 364,08 per i giorni di attività di stamperia e movimentazione carichi per il personale assegnato alla categoria professionale "A" nei giorni di presenza e di effettivo svolgimento delle prestazioni disagiate mediante corresponsione di euro 1,64;

Prestazioni che implicano il maneggio valori da corrispondere per ogni giornata di effettivo svolgimento dell'attività nella seguente misura: In via previsionale Euro **1.823,26**

L'importo anzidetto riguarda la remunerazione delle seguenti condizioni di lavoro disagiate:

In via previsionale Euro 614,04 per i giorni di attività implicanti maneggio valori nell'ambito della gestione della cassa interna (art.43 DPR 254/2005) per la corresponsione al Cassiere ed al Vice Cassiere di una indennità giornaliera di euro 2,58;

In via previsionale Euro 1.209,22 ai riscuotitori speciali per i giorni di attività implicanti maneggio valori nell'ambito degli uffici Registro Imprese, Albi e ruoli, Diritto Annuale, Marchi e Brevetti e Protesti mediante corresponsione di euro 1,03 giornalieri;

5. La somma da liquidare è calcolata su base annuale moltiplicando il numero di giornate in cui ricorrono le condizioni previste di cui innanzi per la relativa indennità giornaliera contemplata dal presente articolo.

Art. 8

Compensi articolo 80, comma 2 del CCNL 16 novembre 2022

1.L'importo totale in via previsionale **Euro 17.338,67** (al netto di contributi previdenziali ed Irap a carico Ente) è destinato a compensare il personale impegnato, direttamente ed indirettamente, nell'attuazione di progetti finanziati dal Fondo Perequativo nazionale e per la realizzazione di iniziative di sistema, nonché per la realizzazione di iniziative finanziate da risorse di terzi, di seguito riportate a titolo esemplificativo:

- a. concorsi e operazioni a premio (DPR 430/2001 e smi) importo provvisorio euro 10,16;
- b. prestazione verso terzi paganti e contratti di sponsorizzazione (Art. 43 legge 449/97), determinati per ricavi metrologia legale, proventi procedure conciliative, per entrate servizio telematico registro imprese importo provvisorio 1.903,49 (importo a loro di contributi previdenziali e IRAP);
- c. progetto Controllo e Vigilanza mercato e tutela consumatori (prot. intesa Mise-Unioncamere giocattoli) importo provvisorio 677,00 ;
- d. progetto Controllo e Vigilanza mercato e tutela consumatori (prot. intesa Mise-Unioncamere tipologia prodotti elettrici) importo provvisorio 338,50 ;
- e. progetto Controllo e Vigilanza mercato e tutela consumatori (prot. intesa Mise-Unioncamere puericoltura e prima infanzia) importo provvisorio 338,50 ;
- f. progetto "excelsior" anno 2021 importo provvisorio 14.071, 02;

2. Le parti stabiliscono che per le modalità di erogazione dei suddetti importi troverà applicazione il

8



vigente Regolamento per la realizzazione di attività in conto Terzi.

Art. 9

Oneri diretti alla corresponsione delle progressioni economiche orizzontali art. 80, comma 2, lett. j) del CCNL 21 maggio 2018

1. L'importo di **euro 242.047,55 (PEO storicizzate)** è destinato, ai sensi dell'art. 80, comma 2, lettera j) del contratto collettivo nazionale di lavoro del 16 novembre 2022 alla corresponsione delle progressioni economiche orizzontali nelle rispettive categorie professionali già assegnate al personale secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/03/1999.
2. Le parti concordano di attivare una procedura selettiva relativa alle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1/1/2023, il cui costo è presumibilmente determinato in **12.300,00**.
3. La parte datoriale e la parte sindacale concordano di attuare le PEO nella misura del 25% degli aventi titolo all'interno di ciascuna Area, tenuto conto dei criteri selettivi previsti dall'articolo 14 del CCNL del 16 novembre 2022 nonché dell'articolo 15 del CCDI parte normativa triennio 2019/2023.
4. Ai fini dell'applicazione della percentuale di cui sopra, nel caso risultasse un numero di dipendenti non intero, si procederà all'arrotondamento all'unità superiore.
5. L'Amministrazione, previa sottoscrizione dell'accordo decentrato, adotterà con atto del Segretario Generale l'avviso di selezione da diffondere al personale.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che la somma destinata al finanziamento delle nuove progressioni economiche orizzontali all'interno delle aree dovrà trovare capienza, unitamente agli utilizzi derivanti dai precedenti atti, nell'ambito delle risorse fisse e stabili del fondo risorse decentrate. Per l'anno 2023 l'importo pari a € **12.300,00** è prudenzialmente stimato a titolo di preventivo, tenendo conto della decorrenza economica delle nuove progressioni dal 1/1/2023 (importi lordi con 13a).

Art. 10

Integrazione del Fondo delle risorse decentrate con importi variabili annuali di cui all'art.80, comma 2, del CCNL del 16/11/2022

Incentivi funzioni tecniche art. 113, co. 2) D.lgs 50/2016

1. L'importo in via previsionale di **Euro 6.770,00** sono le risorse esterne che afferiscono ai proventi derivanti dall'articolo 113, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e smi per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche.75
2. Tale importo sarà destinato all'incentivazione del personale individuato dal Dirigente d'Area competente e corrisposto nella misura prevista dal regolamento incentivi dell'articolo 113, comma 2, del codice dei contratti pubblici, da ultimo, approvato con delibera consiliare n. 13 del 25 novembre 2019.

de all
9

K ESA
Depto. Tech

9
11
12

11
11
12



Art. 11

Differenziazione del premio individuale di cui all'articolo 81 del CCNL 16/11/2022

1. Le parti concordano di destinare a tale finalità per l'anno 2023 l'importo in via previsionale di Euro **25.812,18** corrispondente alla misura prevista dall'art. 6, comma 7 del presente contratto, assegnando il suddetto premio ad un totale di **12 unità**.

2. I dipendenti la cui valutazione relativa alla performance individuale si colloca nel Livello premiale A - Prestazione ottima del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta n. 7/2019 e smi e che abbiano conseguito una valutazione pari a 100 "con lode", concorreranno all'attribuzione di una maggiorazione del premio individuale secondo quanto previsto dal precedente Art. 6.

3. Al personale che cessa dal servizio nel corso dell'anno il compenso sarà rapportato ai mesi nei quali il dipendente ha prestato effettivo servizio.

Art. 12

Compensi per la remunerazione delle indennità per specifiche responsabilità art. 84, comma 1 del CCNL 16 novembre 2022

1. L'importo totale in via previsionale di euro **120.286,54** è destinato, previa mappatura degli uffici ai sensi del vigente regolamento, a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche e rilevanti responsabilità al personale inquadrato nelle Aree "dei funzionari e dell'elevata qualificazione", "degli istruttori", "e degli operatori esperti" che non risultino posizioni organizzative di Elevata qualificazione e dei criteri previsti dall'apposito regolamento allegato al CCDI parte normativa - triennio 2023-2025.

2. Restano confermate per l'anno 2023 le fasce dell'indennità per particolari responsabilità di cui al vigente regolamento.

Art. 13

Indennità di comparto ex art. 33, comma 5 del CCNL 22/01/2004

1. L'importo in via previsionale di euro **28.659,49** è destinato alla corresponsione delle quote di indennità di comparto, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22/01/2004.

2. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente.

3. Essa viene corrisposta per dodici mensilità.

Art. 14

Vincoli ed interpretazione autentica

1. Le parti sono consapevoli di non poter in ogni caso stipulare in sede decentrata CCDI in contrasto

[Handwritten signatures and initials]



con i vincoli e con i limiti risultanti dal CCNL o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale.

2. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge o dalla contrattazione nazionale le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, comma 2, del codice civile.

Nel caso insorgano controversie sull'interpretazione di clausole la cui applicazione risulti oggettivamente non chiara le parti si incontrano entro 30 giorni per definirne il significato.

3. L'eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.

Art. 15 Disposizioni finali

1. Le parti si danno reciprocamente atto che la distribuzione di cui alla presente pre-intesa contrattuale sarà resa definitiva in sede di sottoscrizione del contratto integrativo - parte economica.

2. Per quanto non contemplato dal presente accordo di parte economica per l'anno 2023 si fa riferimento al CCDI e al CCNL.

3. Le parti concordano di destinare le economie risultanti, per l'anno 2023, nel Fondo per la retribuzione delle P.O., al Fondo risorse decentrate del presente contratto.

CISA
Antonio Ricciardi

CISL F. O. A.

